

Informativa per la clientela di studio

N. 12 del 16.01.2013

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Conto termico: le domande On-line da marzo

*E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 2013 il Decreto del 28 dicembre 2012, recante "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni" (Conto Termico). L'invio delle domande dovrebbe **partire entro la fine di febbraio**, dal momento che, dalla pubblicazione in Gazzetta, il GSE **ha 60 giorni** di tempo per pubblicare sul proprio sito la "**scheda-domanda**", sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite dall'ENEA. **In ogni caso, le richieste dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica.***

Premessa

Gli incentivi previsti dal "Conto Termico" hanno l'obiettivo di **promuovere l'efficienza energetica**, in particolare per riqualificazioni dei fabbricati della pubblica amministrazione, e la produzione e l'auto-consumo di energia termica verde in particolare per i soggetti privati.

La struttura del decreto dei Ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente (del 28 dicembre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 2013) è coerente con le diverse versioni del conto energia già previste per il solare fotovoltaico, e crea anche in questo ambito una metrica di valutazione di tipo prestazionale, in pratica vuole premiare le soluzioni realmente produttive ed efficaci.

Le differenze

Nel **conto energia**, viene pagato l'incentivo solo sull'energia elettrica **effettivamente generata** dai pannelli fotovoltaici, misurata con i contatori "bidirezionali" installati presso gli impianti.

Nel **conto termico**, invece, si stimano le produzioni annue (o i risparmi) di alcune tipologie di intervento.

Osserva - Contestualmente, viene incaricato il **GSE** (gestore servizi energetici) e il **CTI** (comitato termotecnico italiano) per la predisposizione delle linee guida per l'installazione di contatori termici per l'invio telematico dei dati.

Tipologie di intervento

Gli incentivi sono concentrati su **due tipologie di intervento**:

- ☐ la posa in opera di sistemi di efficientamento energetico su pareti e coperture (*per la sola PA*);
- ☐ gli impianti di produzione di energia termica rinnovabile per amministrazioni pubbliche e privati.

Osserva - Il decreto è parzialmente in sovrapposizione con i meccanismi di detrazione fiscale del 55%, **prorogati al 30 giugno 2013**.

Per la PA, che non può beneficiare di detrazioni fiscali la strada del conto termico **è l'unica**, per i privati invece, fino al 30 giugno, è possibile scegliere tra le due strade (55% o conto termico).

Incentivo in cinque anni

Diversamente dalla detrazione, che è decennale, l'incentivo relativo al "**conto termico**" si ottiene al massimo in **cinque rate** annuali (*e per gli interventi di minori dimensioni in 2 anni*).

È importante specificare che nel caso del conto termico **non si tratta di una detrazione**, bensì di un contributo versato direttamente sul conto corrente del soggetto responsabile dell'intervento da parte del Gse, e in diversi casi l'incentivo è legato a fattori di tipo prestazionale.

Il confronto tra il 55% e il conto termico

	Detrazione 55%	Conto termico
Calcolo dell'incentivo	Percentuale dei costi sostenuti (compresa la progettazione e le certificazioni) pari al 55 per cento. Da ripartire in dieci quote annuali.	Percentuale dei costi sostenuti, corretta in base ad alcuni indici prestazionali. Il recupero stimato dallo Sviluppo economico è nell'ordine del 40%, in alcuni casi superiore, in altri inferiore.
Indici prestazionali	Non presenti. Se l'intervento è incluso tra quelli ammissibili, la detrazione è identica a prescindere dalle prestazioni dell'intervento stesso.	Rendimento degli impianti, limite alle emissioni, zone climatiche.
Durata	Dieci anni, in base alla capienza fiscale.	Due o cinque anni secondo le dimensioni.
Soggetti ammessi	Titolari di redditi soggetti a Irpef o Ires.	Privati e amministrazioni pubbliche
Incentivo	Detrazione fiscale, compatibilmente con la posizione fiscale. L'incentivo non può superare il totale dell'imposta lorda.	Erogazione diretta dal GSE, attraverso bonifici annuali su conto corrente.
Finanziamento	Fiscalità generale.	Lievi incrementi alla tariffa del gas. (2%)
Chi gestisce l'agevolazione	Enea e Ministero dello Sviluppo; Ministero dell'Economia ed Entrate per la parte fiscale.	Ministero dello Sviluppo economico.
Limite alle domande tetto di spesa	Previsti limiti di spesa per i singoli interventi, ma non c'è un plafond complessivo. Il costo è coperto dalla fiscalità generale.	Definito dal Ministero dello Sviluppo economico, a disposizione ci sono 200 milioni per le PA e 700 per i privati.

Come presentare le domande

Per avere diritto ai nuovi incentivi del “**conto termico**” si deve attendere la pubblicazione della **scheda-domanda** sul sito del GSE (www.gse.it).

I tempi

La tempistica è dettata dal decreto pubblicato sulla “Gazzetta Ufficiale” del 2 gennaio 2013.

L'Enea **entro 45 giorni** dalla pubblicazione del Dm **deve fornire le indicazioni per il modello di domanda**, dopo di che il **GSE**, deve pubblicare il modello sul suo sito istituzionale.

Osserva - Per questo adempimento il GSE ha 60 giorni di tempo dal **3 gennaio 2013** (data in cui entra in vigore il decreto).

Le domande dai primi di marzo

Se gli enti rispetteranno queste scadenze, **privati e pubbliche amministrazioni** potranno presentare le richieste a partire dai primi giorni di marzo (sarà comunque importante monitorare il sito del GSE).

Attenzione

Le date di presentazione **sono importanti**, in quanto saranno evase in base all'ordine di presentazione. Si ricorda che la **dotazione per i privati è di 700 milioni di euro**, e per le amministrazioni pubbliche di 200 milioni di Euro.

Ricorda - Per la sostituzione di finestre, l'installazione di schermature, la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale e l'installazione di collettori solari termici, le richieste di incentivo devono essere corredate da:

- ☐ **diagnosi energetica precedente l'intervento;**
- ☐ dalla **certificazione energetica successiva** quando l'intervento è realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare maggiori o uguali a 100 kW.

All'istanza vanno allegate:

- ☐ le schede tecniche dei componenti o delle apparecchiature installate;
- ☐ l'asseverazione di un tecnico abilitato;
- ☐ le fatture attestanti le spese sostenute;
- ☐ **l'autocertificazione sul mancato cumulo dei bonus con altri incentivi statali.**

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....